

Voghera, la crisi non arretra ancora In 400 hanno chiesto aiuto alla Caritas

VOGHERA DALL'INIZIO dell'anno a oggi, sono state oltre 400 le persone, in condizioni di disagio, che si sono rivolte alle strutture della Caritas cittadina. "Donne, uomini, famiglie prive del lavoro, di un alloggio o persino dei generi di prima necessità è la fotografia scattata dalla Caritas. Un fenomeno che ha conosciuto un preoccupante incremento, arrivando a toccare nuovi strati della popolazione, come le famiglie che stentano ad arrivare alla "quarta settimana" o giovani coppie, con figli, che hanno contratto un mutuo e non sono più in grado di pagarlo per aver perso il lavoro". Per fornire risposte concrete a queste nuove forme di povertà, Caritas, d'intesa con "AllRight", Divisione Welfare di "RistoChef" e un gruppo di imprese locali, ha varato il "voucher sorriso". "E' un progetto sociale innovativo, che consente di intervenire in modo rapido, sostenendo le decine di famiglie in reale stato di bisogno individuate da Caritas, che, periodicamente, riceveranno questo speciale buono, il "voucher sorriso", utilizzabile per l'acquisto di beni e servizi sociali, quali generi alimentari, farmaci, articoli per bambini e ragazzi, preventivamente definiti dal nostro Centro di Ascolto". Il "voucher sorriso", di fatto, va ad affiancarsi ai più tradizionali "voucher sociali", da tempo erogati dal Comune di Voghera, e alle altre misure adottate da Palazzo Gounela, quali lo "Sportello Affitto 2009", "in grado di erogare - precisano all'Assessorato ai Servizi Sociali - contributi a integrazione del canone di locazione per l'anno in corso, risultante da contratti d'affitto validi e regolarmente registrati".

Paolo Megassini